

Settimana FOTOGRAFICO



EDIZIONE FUORI COMMERCIO
INVIO GRATUITO

ANNO III - N. 1
GENNAIO-FEBBRAIO 1989

Periodico di Arte Fotografica, Cultura e Sport
ORGANO UFFICIALE DELL'U.I.F.

Spedizione in Abb. Post.
Gr. III/70%

Editoriale

Eccoci arrivati al terzo anno di vita di questo nostro periodico. La sua continuità, ora come allora, al momento del varo, resta, se volete concedercele, un apprezzabile atto di coraggio del volontariato giornalistico che ci anima nel settore, dato il crescendo degli alti costi di stampa, insostenibili senza un adeguato supporto strutturale.

Il lettore, probabilmente, non sa che dietro la facciata non c'è una casa editrice nè, tantomeno, un editore, come tale, con un pò di buona volontà, si potrebbe identificare l'intero suo staff redazionale il quale è stato inizialmente disposto ad autotassarsi, in parte si replica ancora in nome della fotoamatorialità; ma fino a quando?

Resta il fatto che la testata, essendo fuori commercio, non potendo quindi contrarre abbonamenti, ha qualche difficoltà per tirare avanti, dibattuta con impaccio, al limite del «black out». Si fa per dire!!!

Queste colonne che gran parte dei lettori dicono e sostengono di apprezzare moltissimo per gli atti che espone sulla realtà amatoriale, di percezione, rivelazione, comprensione, spazi che sono di tutti, aperti e articolati con criterio di sana giustizia distributiva dei valori con i quali si esprime, in tecnica ed estetica, sia il Nord, il Centro o il Sud Italia; scritti da amatori per altri amatori, con semplicità, senza fronzoli, senza riserve, con trasparente dialettica di comunicazione. Senza offesa per nessuno, oggi come oggi, il G. F. si può basare solo ed unicamente sul sostegno dell'Unione Italiana Fotoamatori (U.I.F.) di cui ha assunto veste ufficiale.

Terza definitiva sigla che ha fuso due dizioni precedenti, in tale realtà, che facciamo nostra, in tutto e per tutto, sia pure distinta e separata tra ricreativa e culturale, tra informazione e reportage, si fonda la struttura editoriale. Sosteneteci!!! Tanto vi dovevamo enunciare mentre andiamo in macchina con questo primo numero del 1989.

Buon Anno!!!

La Redazione G.F.

LE DONNE DIETRO IL MIRINO

Siamo abituati ad averle dalla più tenera età, fino all'infanzia, soggetti di mille fotografie affettive. I click si sommano quando le scopriamo essere divenute donne, piene di grazia e di fascino; se poi intravediamo aggiunte le classiche misure sexy, con volumi e circonferenze che doppiamo "l'appeil", si ambiscono come modelle. E in questa funzione il quoziente sale vertiginosamente dato che al mare, ai monti, sono le controfigure ideali per l'ambientazione del paesaggio.

Sembra un controsenso, ma le preferiamo per vivacizzare una comune barca o un cespuglio pur sapendo che quella porzione di spazio è connaturata al solito pescatore o contadino, riteniamo altresì di migliore effetto, più appariscente, collocarle in un qualsiasi angolo recondito della città, per farlo meno spoglio e impreziosirlo. Secondo un collaudato estro non c'è niente di meglio: l'equivalente di uno studio di posa in esterni.

Tutto ciò è normale, "L'universo delle Donne" propone, nel suo essere, due piattaforme, di avvenenza e di attrazione maliarda, che ben si associano con l'Arte che ci ispira.

La rivoluzione si manifesta nel contrario, quando cioè Esse, da soggetti passivi di espressione, si rendono protagoniste collocandosi dietro il mirino della fotocamera, anziché nell'area di prospettiva. I valori, allora, si ribaltano, può succedere, per esempio che la traguardazione sia diretta verso persona non di sesso uguale, ma diverso: il maschio, magari nerboruto culturista.

Valutando il concetto fondamentale che, anatomicamente e psicologicamente, ritiene le donne creature più adatte per posare che per captare la scena, diventano controfigure retoriche di una equazione viziata nella forma e nella sostanza. Eccole, nondimeno, che ci emulano fornendo per immagini messaggi di vita, Loro che sono, per altri versi e sotto altri aspetti, la vita stessa del genere umano.

Quante stanno dietro il mirino della fotocamera poco importa, ciò che conta, in definitiva, è che tale entità riesca, per modesta che sia, a creare, al femminile, una particolare coscienza fotografica. Mi sembra di poterne delineare la personalità fra una folta schiera di fotoamatrici evolute. Qualche nome non guasta, anzi è quasi d'obbligo: Wanda Tucci Caselli di Milano, Paola Gandolfi di Modena, Bruna Bagli di Riccione (FO), Rosangela Betti di Rimini (FO), Franca Del Turco di Firenze, Daniela Grossi di Roma, Laura Marella di Pescara, Ida Guarracino di Napoli e così via; dal nord al sud Italia sussiste una scala di notorietà quasi decrescente, sulla quale non è proprio il caso di entrare in merito.

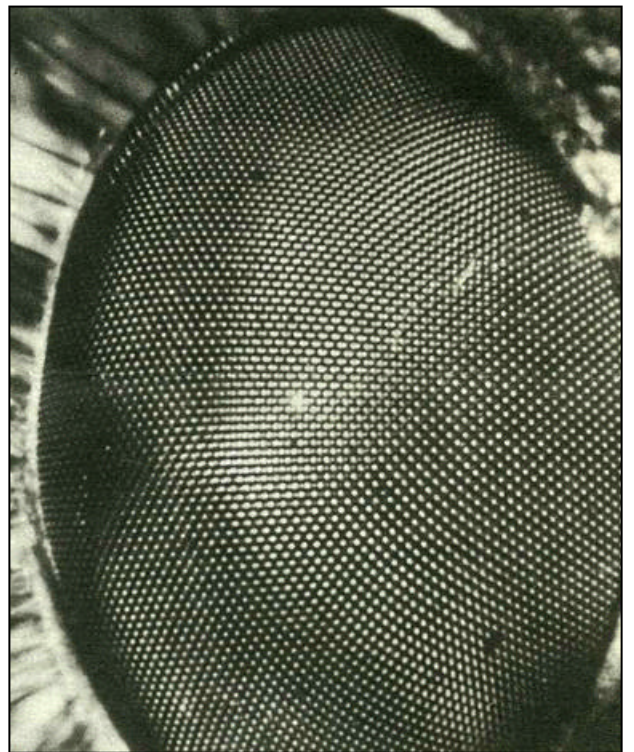
Sparsa lungo la penisola, forse meno in vista, ma sicuramente altrettanto impegnate, ve ne sono parecchie altre, per citarne occorrerebbe uno sforzo mnemonico: ci rinuncio.

Circoscrivendo il fenomeno nell'ambito del Sodalizio di cui faccio parte mi sovengono due nominativi superpremiati, Ornella

(continua in 2ª pagina)

Una foto alla ribalta

di ENZO CORVINO - FANO (PS)



Occhio di mosca in rapporto macro 15:1. Tutti i puntini dentro sono altri piccoli occhi detti ommatidi. Foto realizzata con soffietto massimo allungamento, duplicatore focale, set di 3 prolunghe, obiettivo 35 mm. capovolto diaframmato a tutta apertura, esposizione con 2 flash N.G. 26 installati su fotocamera Nikon F. 3 Pellicola Ektachrome 64

1° Concorso Fotografico Internazionale 3ª Rassegna del Video Film Amatoriale "Città di Siracusa"

Con il Patrocinio del Comune e della Provincia di Siracusa, della Regione Siciliana, dell'Associazione Siracusani nel Mondo, dell'Associazione Nazionale "Lira", del Museo del Cinema, del "Gazzettino Fotografico", si sono date le prestigiose premesse del successo della manifestazione articolatasi con la super organizzazione della Presidenza dell'Unione Italiana Fotoamatori. Le cifre statistiche parlano chiaro: 1.130 opere, di cui nel tema libero 760 le altre nei due temi obbligati.

Per un totale di 330 Diacobri; 491 stampe colore; 291 stampe b/n; 18 cine video. Partecipanti Autori di Francia, Belgio, USA, Cina, Italia. Fra gli italiani si sono distinti: Pelella Alfonso di Napoli Mangioi Santo di Catania Genovese Pietro di Siracusa Marocchi Giovanni di Chieti Pluchino Alfonso di Catania Mancuso Antonio di Cellara (CS) Di Guardo Cosimo di Catania Beretta Angelo di Milano Ingallina Eugenio di Siracusa Corvino Enzo di Fano (PS) Mandolesi

Rolf di Bolzano.

Il registro dei visitatori della nostra reca oltre mille firme, con un'affluenza presumibile ben maggiore.

Sponsor: Enichem Cosame Central Photo

Stampa e TV locali hanno fatto ripetute menzioni d'onore alla manifestazione, stigmatizzando il coinvolgimento artistico e culturale dell'opinione pubblica, noi, in quanto portavoce di settore, ve ne segnaliamo gli esiti.

Paolo Di Pietro

Agenda d'Autore



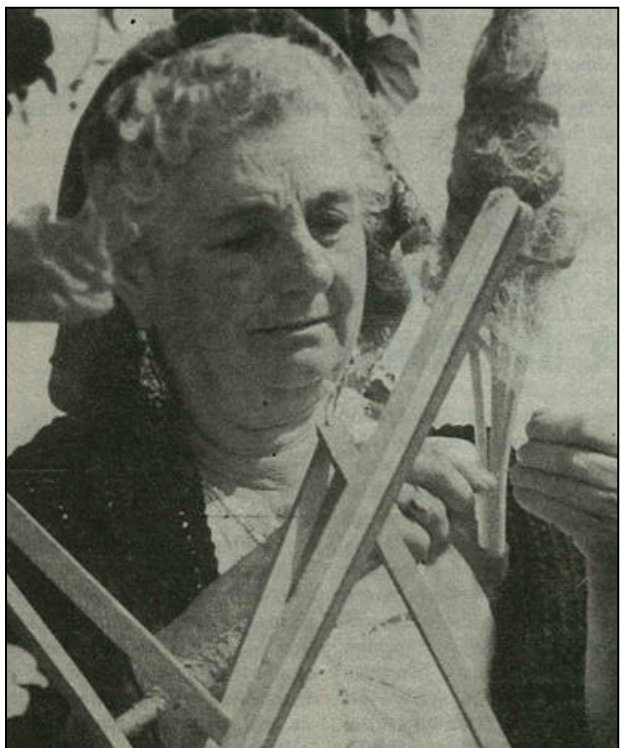
Da chi iniziare? Come? Nell'hinterland catanese ci sono molti fotoamatori con capacità artistiche davvero invidiabili, il momento espressivo di ciascuno andrebbe capito, studiato, per far emergere i loro talenti.

Comincio con Angelo Zaven, del Fotoclub di Misterbianco, che ha recentemente esposto al Teatro Comunale una raccolta di immagini tratte dal suo portfolio, sintesi del variegato suo modo di esprimersi: paesaggio urbano 1986 storie di terre 1977 opere singole 1985/88 autoritratto senza maschera 1986 due amici un pò stravaganti 1988 cose di Sicilia 1987/88 tessere di un puzzle interiore 1986/88 uno sguardo dentro 1988.

La sua scheda personale parte, fotograficamente, dal 1984, intorno o giù di lì, divenendo, in poco tempo, parte trainante del circolo. Si è aggiudicato molteplici consensi nelle varie manifestazioni in cui ha partecipato. Il consuntivo

breve fa crescere in me la curiosità e la voglia di «vedere dentro» questo Autore, al di là dei tratti essenziali che si propone. Lo avvicino all'ennesima occasione ha in mano un pacco di inviti me ne rifila uno mentre mi confida il suo desiderio di dialogare con gli altri, raccontando, fotograficamente, anziché verbalmente, le sue emozioni interiori. Ciò mi chiarisce i perché dei suoi bruschi cambiamenti di essere dentro i momenti della vita, estrapolandoli a suo modo, in misto teorico di realtà visive. E mentre parla s'illumina, vibra, emerge la passione che lo anima, sulle pieghe o linearità di questi risvolti entro nel merito andandolo a trovare, dopo, a casa, nel suo angolo, tra tante cose che sono emblematiche della sua inesauribile voglia di fare, in un certo modo, ricerca. Tanto da convincermi che analizza con immaginazione.

Cosimo Di Guardo



Una foto folk del Segretario Provinciale U.I.F. di Pescara Di Pietro Dino

Tesseramento 1989

U.I.F.

Unione Italiana Fotoamatori

ISCRIVENDOTI TROVERAI:

- Una grande famiglia di fotoamatori;
- Il piacere di confrontarti con altri cultori della fotografia, divertendoti a cogliere, assieme a noi, tutta la vasta gamma delle sue suggestioni;

ED INOLTRE

- Stabilire relazioni e interscambi nel diretto contatto delle programmazioni;
- Potrai divenire protagonista di tutte quelle altre iniziative in fase di studio;
- Riceverai il Gazzettino Fotografico ed altresì potrai partecipare a mostre collettive nazionali, finalizzati nel settore fotografico.

L'iscrizione per il 1989 è stata fissata in lire 20.000.

Ai nuovi soci sarà data in omaggio un'Agenda notes siglata U.I.F.

Per le iscrizioni rivolgersi indirizzando a U.I.F. - **Unione Italiana Fotoamatori Casella Postale n. 203 89100 REGGIO CALABRIA.**

oppure ai seguenti Dirigenti:

NORD

BUFFONI Bruno
Via G. Pascoli, 36
47047 MORCIANO DI
ROMAGNA (FO)

DI BENEDETTO Nicola
piazza Stazione, 10
34047 MONFALCONE (GO)

DIANO Gianni
Via Puccini, 13/15
46019 VIADANA (MI)
CUZZIT Marino
Via Cavour, 82
34070 CAPRIVA DEL
FRIULI (GO)

CENTRO

MAROCCHI Giovanni
Via G. D'Annunzio, 78
66013 CHIETI SCALO

ROTONDI Giustino
Via del Municipio, 2
06049 SPOLETO (PG)

Puccio Andrea
Via S. Caterina, 30
53036 POGGIBONSI (SI)

DI PIETRO Dino
Via Bari, 30
65010 SPOLTARE (PE)

FRISINA Pasquale
Via Giustiniano, 30
04 100 LATINA

CORVINO Enzo
Via Lelli, 18
61032 FANO (PS)

DEMEDIO Tommaso
Via C.de Laurents, 13
66100 CHIETI

SUD

FLESCA Emilio
Via Lia, 13/C
89100 REGGIO CALABRIA

DI PIETRO Paolo
Largo Russo, 1/A
96100 SIRACUSA

DI GUARDO Cosimo
Via Cordai vico Galileo, 9
95121 CATANIA

NERI Eduardo
Via B. Cavallino, 87
80131 NAPOLI

RINALDI Mario
Viale Virgilio, 4
74100 TARANTO

PETRONI Vincenzo
Via G. Bovio, 20
70123 BARI

CARRIERI Aldo
Viale Magna Grecia, 480
74100 TARANTO

COSTARELLI Corrado
Via Veneto, 64
95024 ACIREALE

FORINO Nicola
Via di Loro, 18
96019 ROSOLINI (SR)

MANCUSO Antonio
Via V. Emanuele II
87050 CELLARA (CS)

TEDESCO Pasquale
contr. bosco de
Nicola coop. C.E.N.
87100 COSENZA

GIANCOTTA Saverio
Via Angelina Mauro, 8
89042 POLISTENA (RC)

LARUSSA Vincenzo
Via Adda, 1
88046 LAMEZIA TERME

ROMEO Giuseppe
Via Ciccarello, 15
89100 REGGIO CALABRIA

STRAMANDINOLI Pasquale
Via Trieste, 2
88012 ARENA (CZ)

SCHIMIZZI Carmelo
Via Buonarroti, 12
89044 LOCRI (RC)

(continua dalla 1ª pagina)

Le donne dietro il mirino

Marzotti di Reggio Calabria e Anna Paola Milea di Archi Grazia Imbalzano che scrive per noi; altro nome di spicco, Nicoletta Marsella di taranto che mi risulta sceltacome componente di Giuria, ciò presuppone che ci sappia fare. Lascio invece nell'anonimato, ovviamente, le migliaia di mamme che fotografano i loro bimbi che si trovano in un contesto limite su cui non si può davvero fare alcun riferimento che non sia, men che meno, ristretto alla documentazione di un evento familiare e che sicuramente prescinde la realtà delle donne fotografo. Comunque nell'olimpico del settore professionale ci arriveranno in poche rispetto agli uomini, forse perché mancano di un denominatore di ambizioni accentuate o forse perché, a volte, ancora oggi, un'aspirante fotografo in gonnella non riesce a farsi dare credito. Quali che siano le cause, ai vari Franco Fontana, Fulvio Roiter, Gianni Berengo Gardin, Angelo Cozzi, Emilio Lari, Gianluigi Scarfiotti, Roberto Rocchi, Franco Marocco, Danilo Cedrone, Antonello Tiracchia, ecc. si propone qualche collega più che altro versata per esemplificare la moda o a tenere qualche work-shop per sole donne; non me ne vogliono per questa drastica conclusione. Più oltre, per quanto ne so e mi consta, la perizia femminile si concilia con rari casi e situazioni di vera professionalità. Del resto, i parametri di applicazione nello spazio e nel tempo attuale, ripetono quella percentuale unitaria che ci tramanda l'Albo d'Oro dei «Grandi Maestri della Fotografia», che surclassa le velleità di ora e di sempre, con un testo che indica, in fede storica, l'uomo il grande protagonista del settore: una regola del passato, norma per il presente.

Emilio Flesca

Il Calendario Kodak 1989

Kodak Italia ha creato anche quest'anno uno stupendo calendario 1989 contenente 12 immagini del famoso fotografo italiano Giorgio Lotti.

Il calendario Kodak 1989 è destinato a diventare un'opera da collezione grazie alla limitatissima tiratura (ogni opera è numerata e firmata dall'autore-fotografo), alla accuratissima stampa, alla grafica raffinata e soprattutto grazie alle splendide immagini.

Il calendario Kodak intende valorizzare il linguaggio delle immagini e la creatività dei fotografi italiani, creando una galleria delle loro opere più importanti e note.

2° Concorso Fotografico Nazionale

“VISITATE CHIETI”

Termine presentazione opere 1,4 Aprile 1989
PATRICINIO U.I.F. A/89



CALENDARIO

Scadenza invio opere: 14 aprile 1989
Riunione Giuria: 15 aprile 1989
Comunicazioni risultati: entro il 21 aprile 1989
Inaugurazione: ore 17 del 22 aprile 1989
Premiazione: 25 aprile 1989
Restituzione opere: 30 giorni dopo della chiusura della mostra
La mostra rimarrà aperta dal 22 Aprile 1989 presso la Bottega d'Arte di Chieti.

GIURIA

PEGOLI Giorgio - Giornalista Fotoreporter
MAROCCHI Giovanni - Consigliere naz.le U.I.F.
SIMONCELLI Bruno - Preside Istituto d'Arte Penne
FERZETTI Gino - Professore Scuola Media Statale
COPERTINO Salvatore - Fotografo alla Sovraintendenza Archeologica dell'Abruzzo

SEGRETERIA

DI PIETRO Dino - Segretario Prov.le U.I.F. Pescara
DI LORENZO Franco - Fotografo

PREMI

1° PREMIO ASSOLUTO:
per le due sezioni: Medaglia d'oro
TEMA LIBERO SEZIONE B/N
1° Trofeo + materiale fotografico
2° Coppa + materiale fotografico
3° Targa + materiale fotografico
TEMA LIBERO SEZIONE COLOPRINT
1° Trofeo + materiale fotografico
2° Coppa + materiale fotografico
3° Targa + materiale fotografico
Numerosi altri premi a disposizione verranno attribuiti alle opere segnalate per ogni sezione.
Premi speciali:
Alla migliore foto elaborata; Alla migliore foto paesaggio; Alla migliore foto sport; Alla migliore foto ritratto.
I premi non ritirati saranno spediti con spese postali a carico.
I premi non sono cumulabili.

REGOLAMENTO

- Il concorso è a tema libero e si articola in due Sezioni:
- Stampe in Bianco/Nero
- Stampe a Colore.
- La partecipazione è aperta a tutti i fotoamatori residenti in Italia, che possono partecipare con non più di quattro opere per Sezione.
- Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso i 30x40 cm. o, se di misura minore, dovranno essere montate su leggero supporto 30x40. Ogni opera dovrà recare a tergo: nome, cognome, indirizzo dell'autore, titolo e numero dell'opera, ed eventuale circolo di appartenenza.
- Sono ammessi tutti i processi fotografici e tutti i tipi di carta, sono ammesse le foto colorate a mano.
- Ogni autore è personalmente responsabile di quanto forma oggetto della fotografia.
- L'invio delle opere dovrà essere effettuato in imballo che ne permetterà la spedizione, franco di ogni spesa; tutte le opere verranno restituite entro 30 giorni dal termine della mostra negli imballi originali.
- Il Foto Club Teate pur assicurando la massima cura delle opere, declina ogni responsabilità per smarrimento od avarie da qualsiasi natura derivanti; le opere premiate segnalate ed ammesse verranno esposte.
- La quota di partecipazione è fissata in L. 10.000 per una sezione, e L. 2.000 per la sezione aggiunta.
- Le opere provviste di idoneo imballo onde consentire la spedizione, dovranno essere recapitate a mano o a mezzo posta al seguente indirizzo: FOTO STUDIO MODERNO Viale Europa, 7 Tel. 0871/67393 - 66100 CHIETI.
Allegando: a) scheda di partecipazione debitamente compilata e firmata; b) ricevuta o fotocopia del versamento al sig. Di Lorenzo Franco
Vie Europa, 7 Tel. 0871/67393 - 66100 CHIETI.
- L'ammissione o l'assegnazione dei premi avverrà a giudizio insindacabile della Giuria e la partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento.
- I soci del circolo organizzatore non partecipano al concorso.

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Cognome
Nome
Via N.... Tel.
C.A.P..... Città.....
Gruppo Fotografico
Quota inviata L. a mezzo
Data

Firma

N.	TEMA LIBERO B.N.
1	
2	
3	
4	

N.	TEMA LIBERO COLORE
1	
2	
3	
4	

Si accettano anche fotocopie della presente scheda

I limiti della comunicazione orale e visiva

Le possibilità di comunicazioni offerte da un linguaggio dipendono dal tipo di simbolismo su cui si fonda il linguaggio stesso. La comunicazione "orale" avviene tramite un insieme di simboli che hanno valore universale per convenzione; in questo senso il presupposto fondamentale del linguaggio orale è che ogni cosa ha un nome. La convenzionalità del linguaggio contribuisce all'asserzione tramite la quale si permette all'oggetto di esserci anche senza essere materialmente presente. Il linguaggio visivo si fonda su un simbolismo di genere accidentale, sensoriale e individuale che rende improbabile la comunicazione. Il simbolismo visivo è accidentale in quanto scaturisce da un'esperienza individuale il cui dato sensoriale equivale al significato latente e soggettivo dell'immagine mentre il suo significato manifesto.

comprende. Il rischio (e il limite!) del linguaggio orale è lo slittamento lungo la catena metonimica mentre il paradosso della comunicazione visiva è una sorta di delirio individuale nel quale il soggetto rimane isolato. L'esempio più eloquente di questo incomprensibile delirio, (o delirio de/incomunicabilità?) è la trasposizione delle visioni mistiche di William Blake. Vi sono dei casi in cui il linguaggio visivo diventa universale e convenzionale, come nella creazione di status symbols in pubblicità, alienando il proprio valore individuale e interiore per svilupparsi nel senso dell'immediatezza percettiva. Il significato latente dell'immagine sembra avvicinarsi al valore manifesto per cui non appena il fruitore riceverà l'informazione visiva, indipendentemente dalla sua reazione, la comunicazione visiva inizierà rapida-

mente a deteriorarsi fino a diventare una macchia nel patrimonio coscenziale dell'individuo, macchia priva di differenze e specificità. La comunicazione giunge a un corto circuito la cui conseguenza è la creazione di infiniti micro simboli finalizzati a spiegare ogni singolo simbolo. La complessività del rapporto micro simbolo / simbolo si premette all'astrazione visiva, cioè a quella forma che consente di superare l'universale e il convenzionale, tornando all'accidentalità del simbolo. La comunicazione visiva non può più universalizzarsi se non tramite l'integrazione del linguaggio orale ma ciò crea solo un'illusione di comunicazione dato che il linguaggio orale può meramente descrivere il contenuto della visione (ciò che è manifesto) ma non può assolutamente esprimere il pensiero latente della visione stessa.

Andrea Pitasi



Foto di Lucio Alfieri Napoli

Gruppo Alberghiero

Sul colle Aventino a Roma, tra quiete, verde, comfort di ogni genere, nel cuore della Città sono a Vostra disposizione le accoglienti camere dell'

HOTEL AVENTINO
VILLA S. PIO
HOTEL S. ANSELMO

00153 ROMA - P.zza S. Anselmo, 2 - Tel. 5755231-5743547-57812325



ABSIDI MONDIALSUD

VIAGGI - TURISMO - CONGRESSI

Via Missori, 29 - Tel. 0965 - 95044/5 - Telex 89003
89100 REGGIO CALABRIA

Fotoamatore!!!

se pensi che la tua partecipazione da protagonista sia gratificante per inserire le tue attese artistiche

Aderisci
all'U.I.F.

**Unione Italiana
Fotoamatori**

Casella Postale 203
89100 Reggio Cal.

TASCO FILM

SVILUPPO E STAMPA COLORE IN UN'ORA
Kodak Express servizio controllo qualità

Corso Garibaldi, 154 (Galleria Caminiti)
Tel. 0965/27564 89100 REGGIO CALABRIA

Liceo Linguistico legalmente riconosciuto

LABORATORIO LINGUISTICO

Scuola Superiore Interpreti e Traduttori

CORSI POMERIDIANI DI: Inglese - Francese

Tedesco - Spagnolo - Russo - Rumeno

DAL 10 OTTOBRE AL 10 APRILE

Via Pio XI, 68 - Tel. 0965 - 55197-622672/3 - Reggio Cal.



SNF ELETTRONICA



ELETTRONICA PROFESSIONALE - AUDIOVISIVI - DIDATTICA - SOFTWARE
10135 TORINO - Strada del Drosso 140/B - Telefono (39) 011 - 3472037

MULTIVISION 90 SUPERSPETTACOLO

MULTIVISIONE A 5
PROIETTORI

XII^a MOSTRA NAZIONALE DELLA FOTOGRAFIA

Reggio Calabria 19-25 Febbraio 1989

Si rinnova nella nostra città una simpatica consuetudine con la XII Mostra Nazionale di fotografia che, organizzata dal Gruppo Cinefotoamatori del D.L.F., avrà luogo nei locali dello stesso D.L.F. dal 19 al 25 febbraio 1989. Anche quest'anno, a testimonianza dell'interesse che tale manifestazione ha suscitato in tutti i fotoamatori d'Italia, si è registrata una massiccia partecipazione & autori di tutta Italia con particolare riguardo la Sicilia oltre, naturalmente, agli autori calabresi. A dimostrazione di tanto sono infatti pervenute 1174 opere distinte nelle varie sezioni in cui si articolerà la mostra. La manifestazione è patrocinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Reggio e dall'U.I.F.

PROGRAMMA

Dal 19 al 25
Febbraio 1989

Mostra Fotografica

- Venerdì 24 ore 19,30
Proiezione
diapositive ammesse
- Sabato 25 ore 18,00
Premiazione

Patrocinio
Assessorato alla Cultura
Comune di Reggio Calabria
U.I.F.
Unione Italiana Fotoamatori

Il Comitato organizzativo, composto da Bruno Esposito, Presidente del D.L.F., da Domenico Macheda, delegato alla cultura del D.L.F., da Valentino Passalacqua, segretario del D.L.F., con la collaborazione dei componenti il Direttivo del Gruppo, Romeo Pino, Flesca Emilio, Muzzupappa Antonio e Marzotti Ornella, è già alacremente al lavoro per assicurare alla mostra quel successo che l'ha già caratterizzata per le passate edizioni, imponendosi all'attenzione artistica e critica di tutta Italia.

La Giuria, per tutte le sezioni, non avrà certamente compito facile perché tutte le opere pervenute meritano attenzione e segnalazione. Siamo sicuri comunque che il lavoro di Nuccio Bolignano, Pino Corso, Giuseppe



Foto di Giancarlo De Angelis - Spoleto

Rotta, Emilio Flesca e Pino Romeo, collaboratori dai segretari Antonio Muzzupappa e Ornella Marzotti, assicurerà alla mostra quel successo e quelle adesioni che sono ormai caratteristiche costanti della manifestazione. In

ricordo ed a memoria dell'amico carissimo del Gruppo, Gigi Malafarina scomparso, il Gruppo ha istituito un premio, intitolato allo stesso e destinato al miglior autore della Provincia di Reggio.

Gianni Labate

Da fotoamatore a fotoreporter



Giorgio Pegoli Forse questo nome per alcuni fotoamatori della domenica è del tutto nuovo, non per quelli tanto impegnati e assuefatti alla vasta «routine» delle mostre e dei concorsi di settore, da poterlo distinguere fra i più evoluti. Gli hanno meritato questa giusta fama le ovazioni delle Giurie, degli intenditori e della pubblica opinione. Infatti, per chi ha buona memoria, del nostro amico senigalliese, ancora oggi sono noti i tratti del suo «palpitante» stile fotografico, quasi un marchio di verità.

Successo dopo successo Egli si è aggiudicato innumerevoli trofei, coppe e targhe, riconoscimenti che, al di là del messaggio dato ai fruitori, devono essergli sembrati, a lungo andare, fini a sé stessi.

Decide pertanto di scomparire dalla scena amatoriale; ma non ripone la fotocamera nel cassetto della soffitta.

Lungi dall'essere pago e soddisfatto avverte di avere in sé la competenza per lanciarsi nel professionale. Chiunque altro meno dotato di spirito avventuroso avrebbe avuta qualche remora, avrebbe segnato il passo visto e considerato che la corni mentenza, in un pienone di domande e di scarse offerte, lo avrebbe sicuramente fatto attendere «sine die».

Si improvvisa «free lance» e parte verso l'ignoto, con scarse risorse, ma con tanta buona volontà. Confida nella sua stella e nella voglia di fare, unici suoi supporti l'estro, l'ottima attrezzatura fotografica e una congrua scorta di pellicole.

Itinera per i quattro punti cardinali della Terra, in Europa, in America, in Africa, in Asia. Compendia una serie di reportage che fissano momenti storici di un tempo precorso o infiammato nel presente da laceranti epopee ancora in fase di assestamento. Parte, ritorna, parte, ritorna, parte ancora, non ha un attimo di requie, arriva là dove l'inferno ribolle, là dove il suo obiettivo è necessario per documentare o scandire un certo ritmo di vita.

Sintomatico: sono sempre i bambini a pagare l'amaro prezzo del sangue (Nicaragua); e, ancora, la tensione si respira nell'aria, un fucile col colpo in canna puntato alla mia schiena prima di ottenere «il pass» (Ciad); ed altresì, un meccanismo sociale ed economico che sembra essere cambiato in meglio dal periodo della Rivoluzione Culturale (Cina); ed inoltre, dalle fosse comuni riaffiorano resti umani, sono le vittime dei Khmer Rossi (Cambogia); ed infine, il triangolo d'oro della produzione oppiacea controllato palmo a palmo da un esercito di mercenari senza scrupoli (Laos); dopo lo sfacelo della guerra che ha dilaniato fin nel suo intimo la dignità umana, incombe il disesto psicologico (Vietnam). Sulla vicenda precaria ditali costumi, sulla diffidenza verso chi entra per indagare, muoversi senza una regolare autorizzazione è qualcosa di allucinante e parossistico, significa sfidare maggiormente il pericolo e mettersi nel bel mezzo di intemperanze e atrocità che sono nel quotidiano del sistema.

Il nostro Pegoli, ci confida: per un fotoreporter che si rispetti ci

Dirigenti U.I.F. riuniti a Reggio Calabria il 5 6 novembre u.s.



sono, in simili frangenti, due sole alternative, coraggio e vocazione.

Una sorta di vademecum, per tutti gli usi di circostanza!

Emilio Flesca

BEATO CLICK

Se dovessimo spiegare in termini spiccioli la fotografia, sarebbe spontaneo dire che, con un processo chimico, viene fissato l'attimo di una certa scena, documentandolo.

Oggi una definizione del genere, concettualmente, è meno estensiva di quanto non sembri, le moderne tecnologie dei mass media, radio, televisione, cinema, ci bombardano di continuo e l'informazione è talmente rapida da apparirci gratuita, si deve, volenti o nolenti, imparare la lezione. Questa nostra Era è veramente al centro di un'epoca che permette a tutti noi di scoprire infiniti che sino al secolo scorso non si potevano neanche immaginare (se non si voleva essere tacciati di pazzia) né si poteva parlare di fantascienza, se non nella letteratura del Verne.

Il piccolo, grande, fotografo che ferma l'attimo del tramonto, i ricordi di famiglia, gli eventi sociali, è un «granellino» pressoché anacronistico dinnanzi alle grandi cose della moderna. visione, insignificante al cospetto delle altre invenzioni; basti pensare al gioco di un ragazzo al computer e a quello che l'apparecchio rappresenta in termini di economia e di intelligenza programmata.

Dicevo, del gioco di un ragazzo, riferendomi a quello talmente versato (fatto accaduto negli Stati Uniti d'America) che ha messo a soqquadro le Autorità. Una realtàconcertante per i possibili effet-

ti di crisi fra Nazioni, di pericolo per la pace mondiale, se non si fosse scoperto in tempo il suo armeggiare. Ma è stato tutto così come riferito, oppure nei meandri dell'informazione si perdono le proporzioni dell'episodio? Ci viene da pensare che se il giovanotto in questione fosse stato meno giovane avrebbe potuto fare uso a Lui convenevole, mettere in ginocchio potenze finanziarie o, peggio ancora, tagliare traguardi tali da mortificare l'umanità. Giochetti di questo genere sfiorano la catastrofe. Altro esempio, il missile che colpì in volo un aereo di linea italiano è ancora sotto mistero, l'Italia non sa nulla, l'America nicchia. Certamente qui non ci sono stati «giochetti» di sorta; ma chi ci dice il contrario?

Ed allora torniamo a noi, la fotografia non ha implicazioni nocive, al massimo può sovvertire la realtà, estrapolandola creativamente, c'è tanta onestà nell'amato gesto del click, click amatoriale che mitiga il raccapricciante impatto del reportage di cronaca nera.

Lucio Alfieri



**Sostenete
e diffondete**

Corriere
FOTOGRAFICO PERIODICO

NOTIZIE FLASH

U.I.F. PALERMO - apprendiamo che nella splendida cornice del Mondello Palace Hotel e di Villa Igea si è svolto l'ennesimo meeting della fotografia incentrato sul corso fotografico del noto «maestro» Angelo Cozzi sul «nudo liberty» articolatosi con pose in interni ed esterni della affascinante modella Virginie, Enzo Campisi, l'onnipresente, coordinava il lavoro dell'altra modella Stefania. Patron delle manifestazioni abbinate è stato l'ecclettico Giuseppe Cilia, che ha dato vita ad una serie di momenti fotografici come proiezioni, mostre e il convegno che ha annoverato la prestigiosa presenza di personalità del settore tra cui il maestro francese Lucien Clergue e del maestro cinese Fu Ian, nonché del critico d'arte Salvatore De Lucia; non poteva mancare, in tale rosa di nomi, Paolo Di Pietro, il dinamico presidente dell'Unione Italiana Fotoamatori.

U.I.F. REGGIO CALABRIA - si è concluso presso il Gruppo Fotoamatori d.l.f. Fata Morgana un corso di fotografia in bianco e nero e colore, tenuto rispettivamente dal sig. Giuseppe Rotta e dal prof. Franco Lanucara, entrambi esperti dell'Unione Italiana Fotoamatori.

Le lezioni sono state frequentate

da un folto stuolo di amatori.

U.I.F. TARANTO - nell'era spaziale che viviamo, con approcci interplanetari, può anche capitare che un invito a presenziare una mostra fotografica giunga con un anno e passa di ritardo. Data la circostanza veramente paradossale, fa specie quanto è accaduto e ci scusiamo con la gentile Autrice, sig.na Nicoletta Marsella, di aver, per forza di cose, ommesso di farne menzione a suo tempo. Tuttavia segnaliamo, ora per allora, che la sua vetrina di immagini «un giorno in rosa» si caratterizzava come un delicato documento di costume, indagine sui sentimenti più privati e universali della vita, quali sono le nozze. La manifestazione è stata Patrocinata dal Comune di Crispiano, dal Gruppo Fotografico «Il Contrasto» e dalla Sezione Fotografica della Biblioteca Civica.

U.I.F. FANO (PS) - si è concluso il 9° Concorso Nazionale «Animali in Libertà» indetto dall'Associazione Naturalista Argonauta. I premi per la sezione caccia fotografica sono stati assegnati a G. Liguori, S. Foschini, L. Piazza; per la sezione distanza ravvicinata premiato A. Ruzza; per la sezione macro premiati C. Gasperi, M. Fabbri; per la sezione ambiente naturale e la sua fauna premiati G. Pollini, F. Paolinelli, M. Marmorì. Altri Autori sono stati segnalati. In Giuria il prof. L. Poggiani, il sig. E. Corvino, il prof. V. Dionisi, la prof. P. Fulgenzi, tutti naturalisti ed esponenti della cultura ambientale. L'Argonauta è aderente alla Unione Italiana Fotoamatori.

U.I.F. TAORMINA (ME) - Festa della Moda al S. Domenico Palace Hotel con la annessa elezione della «Top Model Europea» che la Giuria ha scelto dopo attenta valutazione delle sue grazie, nella portoghese diciannovenne Cristine Felix, insignita del prestigioso titolo di «New Faces Europe», miglior indossatrice la romana Monica Boesso. Il Comitato Organizzatore: Confesercenti, Alitalia, Enit, Fismo, Map, Assessorato Turismo Regione Sicilia. Fra le sfilate in versione moda mare e alta moda, esibizioni di Rosanna Fratello, di Peppino Di Capri, dei Righeira, presentati da Claudio Lippi, in questo estroso fuori stagione.

U.I.F. MISTERBIANCO (CT) - Presso i locali del Teatro Comunale si è tenuta recentemente una mostra collettiva dei soci

del Fotoclub Misterbianco, nella quale gli espositori B. Anuso, L. Barbagallo, S. Bruno, D. Calcagno, A. Cali, A. Casella, A. Di Guardo, A. Longo, P. Lore, S. Palmeri, F. Privitera, G. Puleo, S. Spina, F. Virgillito, A. Zzaven, sono stati interpreti monotematici pur diversificati, nel contesto generale, dalle rispettive tendenze tecniche ed estetiche, nonché dal filone delle idee propositive.

U.I.F. VENEZIA - Nel I Concorso Fotografico Nazionale indetto dall'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare sul tema «Handicap, Realtà e Futuro» il sig. Giustino Rotondi, Consigliere Nazionale dell'Unione Italiana Fotoamatori, si è aggiudicato il I premio. Il nostro Giustino. Autore ben noto come «un creativo» attraverso perfette elaborazioni e una soggettistica che aleggia l'irreale si è affermato per aver ora saputo egregiamente esprimere il tema sociale della disabilità, successo che una Giuria presieduta da Sandro Merola, direttore del Palazzo Fortuny, conclama, certamente, oltre il risultato conseguito.

U.I.F. CHIETI - Collettiva Nazionale U.I.F. di imminente allestimento presso la «Bottega d'Arte», un ritrovo di spazio aperto anche per i cultori della fotografia. Tra i partecipanti due noti fotografi professionisti, Giacomelli Mario e Pegoli Giorgio, fotoamatori di spicco come Beretta Angelo, Guidi Eriberto e tantissimi altri di varie regioni. Tra gli espositori anche Marocchi Giovanni che con il bianco e nero gioca le migliori carte della sua tecnica fotografica. Nell'ambito della mostra espongono anche gli Artisti: lo scultore Paolucci Giorgio e la pittrice Scaglione Leda.

U.I.F. MORCIANO DI ROMAGNA (FO) - Nella Biblioteca Comunale G. Mariotti, dal 7 gennaio al 26 maggio, sono in galleria espositiva fotografie d'Autore che per la sua quantità e qualità rappresenta una vera finestra aperta, non episodica ma continuativa, di arte e cultura.

In tale contesto le immagini di Bruna Bagli, Italo Di Fabio, Maurizio Pascucci, Maurizio Pioggia, Ferdinando Rossi, Flavio Marchetti, Giancarlo Bacchini, Pierangelo Sammaritani, Natalino Gasparini, Paolo Mina, Luigi Ruggeri e quelle di Bruno Baffoni, in rappresentanza dell'Unione Italiana Fotoamatori di cui è delegato zonale per la Romagna.

U.I.F. POGGIBONSI (SI) - Il Fotoclub Fuji ha ospitato nei suoi

locali una completa rassegna dei «calendari Ilford» le cui foto annesse trascendono, nel messaggio d'arte, la funzione di misuratore del tempo proprio di questo genere di pubblicazioni, anche per la eccellente veste grafica.

NUOVI DIRIGENTI UIF

TESORIERE U.I.F.
MUZZUPAPPA Antonio
Vico Vitetta, 29
89 100 REGGIO CALABRIA

SEGRETARIO REGIONALE ABBRUZZO
DEMEDIO Tommaso
Via C.de Laurentis, 13
66 100 CHIETI

DELEGATI ZONALI COSTARELLI Corrado
Via Veneto, 64
95024 ACIREALE (CT)

LARUSSA Vincenzo
Via Addai, 1
88046 LAMEZIA TERME (CZ)

CARRIERI Aldo
Via Magna Grecia, 480
74100 TARANTO

MARRARA Giuseppe
Via Andiloro, 9
89 100 REGGIO CALABRIA

BAFFONI Bruno
Via G. Pascoli, 36
47047 MORCIANO DI ROMAGNA (FO)

SOCI ONORARI U.I.F.
BALISTRIERI Carlo
Via G. da Empoli, 6
00154 ROMA

FIORINO Francesco
Via Panebianco 5 Str.
87100 COSENZA

BERTELLI Guido
pr. Dopolavoro P. T.
87 100 COSENZA

MONTALTO Giovanni
Via F. Acri, 3
87100 COSENZA

Asterischi

L'inglese William Henry Fox Talbot, uno dei padri della fotografia, ha avuto anche il gran merito di passare in tipografia il primo libro illustrato con immagini, che titolò «La matita della natura». Era l'anno 1844. L'edizione di detto volume ha percorso il tempo della moderna comunicazione visiva a mezzo stampa con clichés e fotolito.

* * *

In fotografia tutto ciò che appare fondamentale ed essenziale risulta verosimile, andando oltre questi canoni si mistifica, si crea soggettivamente un'irreale, incomprensibile (nella maggior parte dei casi) spettro tecnicoestetico sui veri contenuti del messaggio.

* * *

La teoria fisica delle lunghezze d'onda ci dice che allorquando la luce ci stimola la vista e avverte la nostra sensibilità in modo disuguale, si manifesta il colore composito, ovvero l'intera gamma cromatica. Tuttavia la banda del visibile, così percepita, ha varie foto mutazioni interpretative, sia nella tecnica di laboratorio che in fase di ripresa, si può notevolmente diversificare e sovvertire l'attributo fondamentale del colore secondo le proprie emozioni e suggestioni. Farne un'opinione!!

* * *

La fotogenia si scopre e si propone soltanto nei primi piani che ne segnalano tutto il fascino, ove esiste; nei secondi piani è difficile e ardua da intravedere, si configura come un enigmatico rebus.

* * *

É in arrivo l'ennesimo balzello fiscale, nientepopodimeno che sulla borsa di plastica della spesa, con il quale il Fisco avrà un introito, presumibile, di parecchi miliardi. Buon per noi fotoamatori che nel mirino del vertice impositivo non ci sia anche la borsa fotografica, ritenuta un classico genere voluttuario!!

Bimestrale di Arte Fotografica, Cultura e Sport
EDITORE Giuseppe Romeo
DIRETTORE RESPONSABILE Dott. Vincenzo Romeo
CONDIRETTORE DI REDAZIONE Cav. Emilio Fesca
CONDIRETTORE ARTISTICO Dott. Carlo Balistrieri
COLLABORATORI Antonio Muzzupappa - Giuseppe Rotta Grazia Imbalzano - Francesco Cara Mario Rinadi - Franco Mileto Carmelo Schimizzi - Giustino Rotond Francesco Larussa - Pino Albanese Carmine Altomare - Luigi Malizia Antonio Mancuso - Walter Cozzupoli Andrea Pitasi - Gianni Diano
DIREZIONE Via Lia, 13 scala C int. 3 Casella pos. 203 Tel. 0965/42127-592122
Aut. Trib. Reggio Calabria n. 2 del 13.2.1987
STAMPA Grafiche Barcella
EDIZIONE FUORI COMMERCIO INVIO GRATUITO

Neon Ferrari

Viale Europa Vico Petrillina Dir. I' n. 5
Tel. 0965/44167 REGGIO CALABRIA

SUPERCOLOR S.p.A. ROMA

Stabilimento per la Fotografia a colori

Agenzia per Reggio Calabria e Provincia Via Frangipane, 5 89100 REGGIO CALABRIA